



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 125 DEL 27.12.2019

OGGETTO:	INTERROGAZIONE PROT. N. 23111 DEL 16.12.2019 A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE MARINO GAETANO DANIELE AVENTE AD OGGETTO "FONDI DEMOCRAZIA PARTECIPATA".
-----------------	---

L'anno **duemiladiciannove** e questo giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **09,25** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **19.12.2019**, n. **23462** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **15** e assenti n. **01**.

come segue:

N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.or d.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA	X	
2	VENTURI MADDALENA	X		10	BALISTRERI MARIA LAURA	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA		X	11	TROIA GIUSEPPE	X	
4	ORLANDO MARIA	X		12	EMMITI ROSALIA MARIA	X	
5	CAVEZZANO ANTONIA	X		13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA	X		14	PRINCIPATO GIOVANNI	X	
7	CRIVELLO GIUSEPPE	X		15	NAPOLI PIETRO	X	
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale **Dr.ssa Arianna Napoli**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

In prosecuzione di seduta

Risultano presenti n. 15 Consiglieri Comunali e assenti n. 01 (Imboccari).

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.ssa Arianna Napoli.

Per l'Amministrazione sono presenti in aula gli Assessori Fricano e Pipia.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione l'argomento iscritto al quinto punto all'ordine del giorno così come invertito recante "Interrogazione prot. n.23111 del 16 dicembre 2019 a firma del Consigliere Comunale Marino Gaetano Daniele avente ad oggetto '**Fondi democrazia partecipata**'".

Il Presidente cede la parola al Consigliere Marino Gaetano Daniele che dà lettura dell'interrogazione che si allega in copia per fare parte integrante e sostanziale del presente atto.

COME DA REGISTRAZIONE:

Risponde l'Assessore Fricano Francesco Giuseppe: *"Come tutti sanno non stiamo parlando di grosse somme, si tratta di piccole somme. Quest'anno si è riusciti a fare tutto il percorso in tempo utile, adeguatamente, con la significativa partecipazione dei cittadini. Purtroppo noi siamo rimasti, lo scorso anno, con dei lavori non completati all'ingresso a Porticello. Anche quest'anno riteniamo che il progetto prescelto non consentirà un ripristino completo della villa, per cui prima di prendere in considerazione lo scorrimento della graduatoria,*

l'Amministrazione è orientata a dare conclusione ai progetti precedentemente avviati, sia quello dell'ingresso a Porticello, sia la completa restituzione dopo tanti anni alla cittadinanza della villa, completando il parco giochi, il ripristino dei servizi ed il recupero della vasca con le papere".

Replica il Consigliere Marino Gaetano Daniele: *"Grazie Assessore, Cittadini, Presidente e cari Colleghi. Il problema è questo, che la democrazia partecipata parte anche da un preventivo della spesa riguardo quello che si deve fare. Io domani posso far partecipare qualcuno che mi realizza con 2.900 euro la passeggiata a piedi da Sant'Elia a Santa Nicolicchia, però poi è normale che economicamente non ce la facciamo. Se c'è un preventivo di spesa in questo progetto - perché era messo per iscritto che chiunque portasse un'idea doveva anche preventivare la spesa - adesso noi non possiamo pensare che forse la spesa supera quello che si deve andare a fare. O il costo è quello o non è quello. Io infatti consiglio, se mi posso permettere di dare un consiglio all'amministrazione, di fare il lavoro a livello di Amministrazione comunale, collaborando con chi è che ha progettato il tutto. Visto che c'è un preventivo, bisogna accertare come si possa realizzare con le somme previste. Perché se è un lavoro che parte da 2200 euro per la revisione di un lago, magari se all'epoca della votazione qualcuno sapeva che per ripristinare un laghetto i poteva arrivare ad utilizzare tutti i 7000 euro, magari non lo votava e ci pensava un po' di più. Poi non comprendo per quale motivo l'anno scorso, nonostante non ci siano state votazioni, si è potuto pensare di*

prendere questi soldi e spenderli a proprio piacimento. Per quale motivo quest'anno non si può pensare di dare voce sempre al popolo, visto che su 4 progetti, i cittadini Flavesi hanno pensato opportuno di votarne 3, ognuno con più o meno preferenze, con meno preferenze. Ma qualcuno ha pensato opportuno proporre la votazione, ma considerato che tutti e tre i progetti votati rientrano nel budget dei 7000 euro, non comprendo per quale motivo non dobbiamo dare voce a tutti i cittadini. Io credo che stiamo perdendo un'altra occasione per far comprendere fuori che comunque l'Amministrazione è aperta alla cittadinanza. C'erano dei progetti, i cittadini democraticamente hanno votato e si sono impegnati perché non possiamo nascondere che il cittadino ha avuto non pochi problemi di fotocopie, copie, richieste e firme. Io ho visto qua vicino, a Bagheria comune da cui copiamo tutto tranne il Regolamento della democrazia partecipata. A Bagheria ogni attività commerciale aveva il progetto, firmavi quale volevi fare, mettevi una firma senza fotocopia del documento o numero di carta d'identità, come si fa con una petizione di firme normali. Qua invece abbiamo dovuto fare fotocopie dei documenti, portare all'albo pretorio ogni singolo cittadino, perché se 10 - 20 concittadini, uno soltanto portava venti firme, c'erano lamentele al protocollo e altri uffici. Quindi dopo tutte queste traversie, quantomeno dovremmo rispettare la volontà popolare. Grazie".

Si procede con il successivo punto all'ordine del giorno

l'Amministrazione è orientata a dare conclusione ai progetti precedentemente avviati, sia quello dell'ingresso a Porticello, sia la completa restituzione dopo tanti anni alla cittadinanza della villa, completando il parco giochi, il ripristino dei servizi ed il recupero della vasca con le papere".

Replica il Consigliere Marino Gaetano Daniele: *"Grazie Assessore, Cittadini, Presidente e cari Colleghi. Il problema è questo, che la democrazia partecipata parte anche da un preventivo della spesa riguardo quello che si deve fare. Io domani posso far partecipare qualcuno che mi realizza con 2.900 euro la passeggiata a piedi da Sant'Elia a Santa Nicolicchia, però poi è normale che economicamente non ce la facciamo. Se c'è un preventivo di spesa in questo progetto - perché era messo per iscritto che chiunque portasse un'idea doveva anche preventivare la spesa - adesso noi non possiamo pensare che forse la spesa supera quello che si deve andare a fare. O il costo è quello o non è quello. Io infatti consiglio, se mi posso permettere di dare un consiglio all'amministrazione, di fare il lavoro a livello di Amministrazione comunale, collaborando con chi è che ha progettato il tutto. Visto che c'è un preventivo, bisogna accertare come si possa realizzare con le somme previste. Perché se è un lavoro che parte da 2200 euro per la revisione di un lago, magari se all'epoca della votazione qualcuno sapeva che per ripristinare un laghetto i poteva arrivare ad utilizzare tutti i 7000 euro, magari non lo votava e ci pensava un po' di più. Poi non comprendo per quale motivo l'anno scorso, nonostante non ci siano state votazioni, si è potuto pensare di*

prendere questi soldi e spenderli a proprio piacimento. Per quale motivo quest'anno non si può pensare di dare voce sempre al popolo, visto che su 4 progetti, i cittadini Flavesi hanno pensato opportuno di votarne 3, ognuno con più o meno preferenze, con meno preferenze. Ma qualcuno ha pensato opportuno proporre la votazione, ma considerato che tutti e tre i progetti votati rientrano nel budget dei 7000 euro, non comprendo per quale motivo non dobbiamo dare voce a tutti i cittadini. Io credo che stiamo perdendo un'altra occasione per far comprendere fuori che comunque l'Amministrazione è aperta alla cittadinanza. C'erano dei progetti, i cittadini democraticamente hanno votato e si sono impegnati perché non possiamo nascondere che il cittadino ha avuto non pochi problemi di fotocopie, copie, richieste e firme. Io ho visto qua vicino, a Bagheria comune da cui copiamo tutto tranne il Regolamento della democrazia partecipata. A Bagheria ogni attività commerciale aveva il progetto, firmavi quale volevi fare, mettevi una firma senza fotocopia del documento o numero di carta d'identità, come si fa con una petizione di firme normali. Qua invece abbiamo dovuto fare fotocopie dei documenti, portare all'albo pretorio ogni singolo cittadino, perché se 10 - 20 concittadini, uno soltanto portava venti firme, c'erano lamentele al protocollo e altri uffici. Quindi dopo tutta queste traversie, quantomeno dovremmo rispettare la volontà popolare. Grazie".

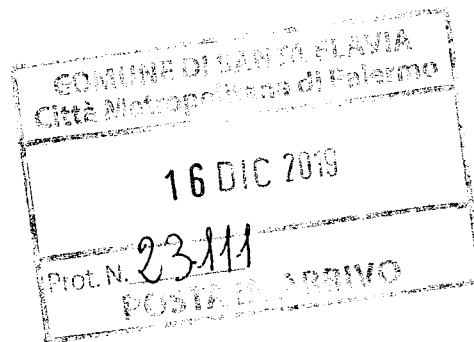
Si procede con il successivo punto all'ordine del giorno

AL SIG SINDACO

DEL

COMUNE DI

SANTA FLAVIA



OGGETTO: INTERROGAZIONE FONDI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Lo scrivente Marino Gaetano Daniele consigliere comunale di codesta amministrazione nel rispetto del proprio mandato elettorale.

VISTO la proposta di delibera di giunta municipale n18 del 05/12/2019.

VISTO l'approvazione della delibera n 112 del 06/12/2019.

DATO ATTO che il Capo Area 3° Urbanistica Edilizia e Ambiente, con determina n 173/2019 ha ordinato una prenotazione di impegno di spesa di euro 7.136,74.

CONSIDERATO che il progetto maggiormente votato della democrazia partecipata non supera 2.200,00 euro.

CONSIDERANDO che la stima economica dei 3 progetti votati dai nostri concittadini non arrivi alla cifra messa a disposizione per il progetto di democrazia partecipata.

CHIEDE: come la S.V. voglia spendere la restante somma, se si prende in considerazione il finanziare i restanti progetti, considerando che l'iniziativa e' nata per dare iniziativa e partecipazione alla cittadinanza.

Si attende risposta scritta orale e scritta al prossimo consiglio comunale.

Santa Flavia 16/12/2019

Il Consigliere

